



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

SupportiAMO - Speranze di Solidarietà

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

• Obiettivo

L'obiettivo del progetto intende dare una risposta alle criticità rilevate nell'analisi del contesto identificate nel box 7.1, coincidenti con quelle individuate dal programma nel box 7.a., rispetto al quale sono stati individuati i seguenti bisogni:

- Garantire e tutelare il diritto alla salute e all'assistenza, favorendo l'accesso ai servizi;
- Garantire assistenza e aiuto alle persone con limitazioni nelle attività abituali e quotidiane (fare la spesa, reperire farmaci e ausili ortopedici, trasporto presso la scuola o il luogo di lavoro, ecc...);
- Migliorare la copertura dei servizi per limitare "l'inevaso", per l'attività di assistenza e di trasporto di emergenza;
- Migliorare l'accesso alle informazioni e l'orientamento ai servizi;
- Creare contesti e occasioni per i giovani, al fine di incentivare in loro una propensione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

Il progetto si pone l'obiettivo generale di sostenere e perseguire il diritto alla salute delle comunità, attraverso la rimozione di ogni ostacolo di ordine economico e sociale che ne impedisce il pieno soddisfacimento. L'obiettivo sarà perseguito attraverso la strutturazione organizzata e programmata degli interventi, al fine di garantire continuità e effettiva assistenza e rispondere alle criticità relative allo specifico servizio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita delle persone fragili e limitando il numero degli interventi inevasi. Si intende inoltre sensibilizzare la cittadinanza sul corretto funzionamento del sistema d'emergenza e diffondere l'importanza dell'adozione di comportamenti corretti sulla strada (quando si è alla guida di un'automobile, di una moto, di una bici o da pedone).

L'obiettivo del progetto, rispetto all'Agenda 2030, intende contribuire al raggiungimento del **Goal 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"**, incidendo anche sul target 3.6 (dimezzare il numero di morti e feriti per incidenti stradali). Trasversalmente si inciderà anche rispetto al Goal 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Target 11.2 Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e

convenienti per tutti.

Finalità dell'obiettivo è:

- Garantire l'accessibilità ai servizi per tutti e tutte le età;
- Potenziare i servizi di welfare di prossimità
- Potenziare il servizio di trasporto socio-sanitario e quindi ridurre il numero di servizi inevasi garantendo una tempestività nell'intervento;
- Potenziare il servizio di trasporto socio-sanitario e quindi ridurre il numero di servizi inevasi;
- Mantenere uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118;
- Potenziare il servizio di trasporti socio-sanitario garantendo una tempestività negli interventi.
- Diffondere una cultura della prevenzione e protezione, sensibilizzare la cittadinanza sul corretto funzionamento del sistema di emergenza.

Attraverso il progetto verrà valorizzato il prezioso lavoro che vede da anni le P.A. presenti sul territorio, le quali sono in prima linea al fine di intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza, che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

La presenza di 42 nuovi operatori certificati per il soccorso 118 consentirà di mettere in campo ulteriori equipaggi capaci di garantire un soccorso tempestivo e qualificato. Inoltre, attraverso la formazione dei giovani, si avrà una maggior consapevolezza del funzionamento della catena del soccorso e una diffusione della cultura dell'emergenza, quindi cittadini capaci di segnalare in anticipo eventuali situazioni critiche e quindi ridurre esponenzialmente i rischi legati alla salute.

Grazie alla presenza di ulteriori volontari formati e alla realizzazione delle attività del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Riportiamo a seguire i dati del contesto e gli indicatori ex ante, rispetto ai quali sarà definito il risultato a fine progetto, stimato anche in considerazione del numero di volontari presenti per ogni P.A.

Servizi	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
n. Servizi di emergenza 118	Evasione servizio = 95%	Evasione servizio = 100%
n. Trasporti sanitari	Evasione servizio = 67%	Evasione servizio = 71%
n. Trasporto dializzati	Evasione servizio = 73%	Evasione servizio = 77%
n. Consegna pasti per anziani	Evasione servizio = 93%	Evasione servizio = 97%
n. Consegna farmaci	Evasione servizio = 83%	Evasione servizio = 88%
n. Servizio accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche	Evasione servizio = 78%	Evasione servizio = 83%
n. Servizio di accompagnamento per fare la spesa	Evasione servizio = 87%	Evasione servizio = 95%
n. Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione/scuole	Evasione servizio = 69%	Evasione servizio = 75%
n. Assistenza sanitaria eventi	Evasione servizio = 72%	Evasione servizio = 77%
Prestazioni P.A.	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
P.A. Croce Azzurra Carloforte	Evasione servizi = 94%	Evasione servizi = 80%
P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga	Evasione servizi = 67%	Evasione servizi = 97%
P.A. Volontari Marmilla	Evasione servizi = 74%	Evasione servizi = 95%
P.A. LAVS Pula Odv	Evasione servizi = 86%	Evasione servizi = 98%
P.A. Sos volontari del Soccorso assistenza e Protezione Civile Quartu Sant'Elena	Evasione servizi = 87%	Evasione servizi = 75%
P.A. Libera Associazione del Soccorso Samugheo	Evasione servizi = 82%	Evasione servizi = 85%
P.A. AVS - Associazione Volontaria Sanverese	Evasione servizi = 76%	Evasione servizi = 95%
P.A. Soccorso volontari Simaxis	Evasione servizi = 74%	Evasione servizi = 90%
P.A. A.Vo.C.C. Villaputzu	Evasione servizi = 94%	Evasione servizio = 99%

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile saranno inseriti all'interno dell'associazione, conosceranno la sede e la strumentazione a

disposizione per l'espletamento delle attività previste dal progetto. In tutte le attività i volontari saranno affiancati costantemente dall'OLP e dalle diverse figure preposte rispetto ai vari servizi.

L'orario di servizio previsto dal progetto è: 6 giorni alla settimana, monte ore annuo di 1145 ore, fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica.

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia recandosi presso la struttura dell'associazione e prendendo servizio secondo gli orari stabiliti in accordo con l'OLP e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto potrebbe essere richiesta la guida dei mezzi delle associazioni. I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

I volontari saranno coinvolti nei diversi incontri previsti per la programmazione e pianificazione delle attività progettuali.

Le attività e i servizi nei quali saranno coinvolti i volontari di servizio civile sono:

A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione

B) Centralino

C) Attività di accoglienza e presidio sede

D) Servizi di welfare leggero e di prossimità

E) Servizi di trasporto socio-sanitario

F) Servizi di soccorso emergenza-urgenza

F.1) Attività di Emergency Bike

F.2) Campagne formative e informative sull'emergenza

F.2.a) Giovani Soccorritori

G) Servizi di assistenza a manifestazioni

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione</p> <p>L'avvio del progetto sarà pubblicizzato attraverso una campagna informativa, presso la popolazione e gli enti pubblici e privati che si occupano di assistenza, o che a diverso titolo potrebbero essere coinvolti. Saranno organizzati ulteriori momenti aperti alla comunità, a metà (8/10 mese) e fine (12) progetto, al fine di creare momenti di confronto e raccogliere eventuali suggerimenti per migliorare ulteriormente il servizio. Gli eventi sono finalizzati a fornire informazioni sui servizi previsti dal progetto e attivi sul territorio, oltretutto le modalità per poterli richiedere. Si intende inoltre fornire informazione su tematiche di tipo sanitario e sul primo soccorso.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa, si occuperanno di verificare e predisporre le liste degli stakeholder per la condivisione delle iniziative, individueranno insieme all'equipe di progetto le modalità appropriate per veicolare l'informazione in relazione al target privilegiato del progetto (persone anziane, disabili, famiglie, ecc..).</p> <p>Rispetto agli eventi in presenza, i volontari si occuperanno di verificare la funzionalità della strumentazione: pc, proiettore, materiale di cancelleria (penne e fogli), ecc... e la presenza dei dispositivi di sicurezza presso la sede. Si occuperanno dell'accoglienza e della registrazione dei presenti.</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>La partecipazione rispetto agli aspetti organizzativi permetterà ai volontari di comprendere come si organizzano eventi formativi e quali sono le verifiche necessarie per la buona riuscita dell'evento.</p> <p>Per i volontari sarà anche un modo per perdere maggiore dimestichezza con la strumentazione informatica a disposizione presso l'associazione.</p> <p>Grazie agli eventi e ai momenti di incontro sarà possibile far conoscere i servizi attivi sul territorio e facilitare rispetto a chi ha bisogno (anziani, disabili, famiglie, enti pubblici, ecc.) l'invio della domanda di assistenza e/o collaborazione. Grazie ad un'informazione diretta e vicina alla comunità, anche attraverso momenti in presenza e la disponibilità presso la sede (con le dovute accortezze di sicurezza), i destinatari dei servizi saranno facilitati nel prendere i contatti.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
B) Centralino	I volontari potranno svolgere il	Il giovane volontario, dopo

<p>Il centralino gestisce le richieste inerenti ai servizi previsti dal progetto e funge da supporto generale alle attività delle associazioni. Attraverso il centralino passano tutte le richieste di intervento da parte di cittadini, Enti pubblici/privati, professionisti, ecc... Il centralino risponde alla chiamata e individua il servizio maggiormente rispondente alla richiesta avanzata e alla necessità descritta (es. richiesta di un trasporto da e verso strutture sanitarie, da e verso strutture non prettamente sanitarie (luoghi pubblici o privati ecc). La richiesta viene registrata in una scheda, con specifica dei dati. Il centralino, in base alle chiamate, deve cercare di ottimizzare le risorse in termini di disponibilità dei volontari e copertura dei turni.</p>	<p>ruolo di addetto al centralino.</p> <p>Compito dei volontari sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati, secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo dedicato.</p> <p>Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.</p>	<p>l'opportuna formazione, svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta. Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio, il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.</p> <p>Il potenziamento del centralino permetterà un maggior celerità nella risposta alle richieste di assistenza, incidendo in relazione alla soddisfazione di un numero maggiore di richieste.</p>
---	---	--

Sedi di attuazione	Tutte	
--------------------	-------	--

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>C) Attività di accoglienza e presidio sede L'attività si riferisce all'accoglienza di persone (anziani, famiglie, enti, ecc..) interessate ai servizi e/o che necessitano di avviare una richiesta di supporto e/o assistenza di varia natura. Il presidio della sede prevede la gestione informatica e cartacea della documentazione relativa all'associazione e le informazioni rispetto alle diverse richieste, le quali saranno utilizzate al fine di poter evincere dati (tipologia utente e richieste) per meglio indirizzare i servizi.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari, in affiancamento, presidieranno la sede. Si occuperanno di registrare le varie richieste e dare le informazioni necessarie.</p> <p>I volontari affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo della documentazione relativa all'associazione (libri soci, libro verbali, ecc).</p>	<p>I giovani, affiancati dal responsabile di segreteria, avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato. I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.</p> <p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Potenziare la presenza presso la sede inciderà sulla possibilità di soddisfare un maggior numero di richieste, sia di tipo informativo che di richiesta di attivazione di un servizio.</p> <p>Per gli enti pubblici e privati interessarsi, sarà maggiormente agevole prendere contatti e quindi attivare sinergie per il potenziamento dei servizi.</p>

Sedi di attuazione		Tutte
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>D) Servizi di welfare leggero e di prossimità</p> <p>Il servizio prevede assistenza per lo svolgimento di attività quotidiane verso persone anziane, non autosufficienti, e si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare (es. fare la spesa, acquisto farmaci, visite di controllo, ecc); - accompagnamento assistito (prenotazione visite specialistiche, disbrigo di pratiche varie). 	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>I volontari si occuperanno di gestire le richieste ed eseguire il servizio: ritiro della spesa e consegna a domicilio, ritiro di pratiche e referti su delega, accompagnamento assistito presso uffici, negozi ecc...</p> <p>Per l'espletamento del servizio potranno svolgere anche la funzione di autista del mezzo utilizzato per le consegne o per l'accompagnamento assistito.</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Il potenziamento del servizio permetterà di limitare l'inevaso e dare maggiore aiuto a chi ne fa richiesta, al fine di garantire assistenza e sostegno soprattutto a chi è solo, non autosufficiente e privo di riferimenti familiari.</p>
Sedi di attuazione	<p>P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga P.A. Volontari Marmilla P.A. LAVS Pula Ody P.A. Sos volontari del Soccorso assistenza e P.C Quartu Sant'Elena P.A. Libera Associazione del Soccorso Samugheo P.A. AVS - Associazione Volontaria Sanverese P.A. Soccorso volontari Simaxis P.A. A.Vo.C.C. Villaputzu</p>	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>E) Servizi di trasporto socio-sanitario</p> <p>Prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati, accompagnamento presso scuole, centri diurni, centri di accoglienza o spazi aggregativi. La richiesta del servizio può essere inoltrata dall'utente, dalle sua famiglia, da enti pubblici e privati, aziende sanitarie, associazioni, ecc.. I servizi potranno essere realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno essere svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>Inoltre, i volontari avranno il compito, insieme al responsabile dei mezzi o al responsabile sanitario, di verificare costantemente in maniera stringente e accurata il livello del carburante nei mezzi, la funzionalità delle apparecchiature, ripristinare i materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.</p> <p>La verifica sarà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio, al fine di garantire l'efficienza dei mezzi e delle attrezzature.</p> <p>L'attività sarà svolta in affiancamento e verrà data man mano autonomia al volontario.</p>	<p>Prima in affiancamento e man mano in autonomia, i volontari impareranno a gestire la programmazione relativa alla manutenzione, apprendendo inoltre conoscenze tecniche relative ai mezzi e agli strumenti, capacità di programmazione e a rispettare determinate tempistiche.</p> <p>In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire l'utente durante il trasporto.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p> <p>Disponibilità di un maggior numero di servizi e possibilità di maggiori risorse nelle fasce orarie della giornata di maggior bisogno.</p>
Sedi di attuazione	Tutte	

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>F) Servizi di soccorso emergenza-urgenza Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza; incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc. Il servizio viene svolto da 1 autista soccorritore e da 2 soccorritori esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento).</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>Inoltre, i volontari avranno il compito, insieme al responsabile dei mezzi o al responsabile sanitario, di verificare costantemente in maniera stringente e accurata il livello del carburante nei mezzi, la funzionalità delle apparecchiature, ripristinare i materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.</p> <p>La verifica sarà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio, al fine di garantire l'efficienza dei mezzi e delle attrezzature.</p> <p>L'attività sarà svolta in affiancamento e verrà data man mano autonomia al volontario.</p> <p>Occasionalmente, previa adeguata valutazione, potranno essere impiegati in attività di emergenza urgenza 118, in contesti differenti da quelli che sono le situazioni ordinarie.</p>	<p>Prima in affiancamento e man mano in autonomia, i volontari impareranno a gestire la programmazione relativa alla manutenzione, apprendendo inoltre conoscenze tecniche relative ai mezzi e agli strumenti, capacità di programmazione e a rispettare determinate tempistiche.</p> <p>In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire l'utente durante il trasporto.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p> <p>Disponibilità di un maggior numero di servizi e possibilità di maggiori risorse nelle fasce orarie della giornata di maggior bisogno.</p>
Sedi di attuazione	P.A. Croce Azzurra Carloforte P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga P.A. Volontari Marmilla P.A. LAVS Pula Odv P.A. Sos volontari del Soccorso assistenza e P.C Quartu Sant'Elena P.A. Libera Associazione del Soccorso Samugheo P.A. AVS - Associazione Volontaria Sanverese P.A. Soccorso volontari Simaxis	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p>F.1. Attività di Emergency Bike Si tratta di un'attività di "sentinella" di soccorso nelle zone litoranee di Pula, (Nora, Santa Margherita di Pula, la spiaggia di Su Guventeddu e la Spiaggia di Agumu) e nel centro storico del paese, finalizzata a garantire un più celere accesso al paziente attraverso un servizio di reperibilità su "Emergency bike" mezzi su due ruote dotati dell'attrezzatura necessaria a garantire un primo accesso e supporto sanitario (attrezzatura per la gestione del trauma RCP - Rianimazione Cardio Polmonare).</p>	<p>I volontari saranno coinvolti nell'attivazione del servizio rispetto alla richiesta.</p> <p>Potranno affiancare nel servizio le "sentinelle". Per la realizzazione di tale servizio è necessario che i giovani sappiano correttamente andare in bicicletta.</p> <p>I volontari avranno il compito di verificare costantemente in maniera stringente e accurata la buona funzionalità delle bici.</p>	<p>L'obiettivo del soccorso su due ruote è ridurre i tempi di attesa e garantire un tempestivo accesso al paziente.</p> <p>Un servizio di questo tipo facilita il corretto funzionamento della catena di soccorso e garantisce un supporto sanitario in tempi notevolmente più rapidi rispetto all'intervento di un mezzo ambulanza, rispetto al territorio di interesse.</p> <p>I volontari potranno cimentarsi con una modalità di soccorso alternativa ed apprendere maggiore consapevolezza rispetto</p>

	La verifica verrà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio.	all'individuazione del servizio da attivare.
Sedi di attuazione	P.A. LAVS Pula Odv	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F.2. Campagne informative e formative sull'emergenza Al fine di rafforzare le attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione, rispetto alla promozione della cultura dell'emergenza, saranno realizzati degli incontri aperti alla cittadinanza, anche eventualmente presso le scuole elementari, medie inferiori e superiori. L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza (primo soccorso e massaggio cardiaco, prevenzione, disostruzione vie aeree, prevenzione comportamenti scorretti sulle strade, ecc).	I volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa: contatto con eventuali scuole, presentazione delle attività, organizzazione degli incontri, ecc..	L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria, soprattutto capire quelle che sono le cose da fare e non fare. Dare una corretta informazione su tematiche di tipo sanitario e sul primo soccorso. In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire momenti formativi.
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
F.2.a Giovani Soccorritori Nel territorio di Pula sarà data continuità al percorso "Giovani soccorritori", il quale si rivolge a bambini e ragazzi che attraverso prove pratiche impareranno le manovre base del soccorso. Si tratta di un percorso di circa 10 incontri che si svolgeranno durante l'anno, gestiti da volontari ed esperti.	I volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa: presentazione delle attività, organizzazione degli incontri, ecc..	L'obiettivo è trasmettere poche e importanti informazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria, soprattutto capire quelle che sono le cose da fare e non fare. Dare una corretta informazione su tematiche di tipo sanitario e sul primo soccorso. In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire momenti formativi.
Sedi di attuazione	P.A. LAVS Pula Odv	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
G) Servizi d'assistenza a manifestazioni Interventi su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Assl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza, come ad esempio gare, manifestazioni sportive, ecc. Viene predisposta una squadra per garantire un primo soccorso in caso di emergenza.	I volontari affiancheranno la squadra destinata al presidio in loco. I volontari avranno il compito di verificare le attrezzature necessarie da utilizzare in caso di necessità. La verifica verrà realizzata prima della partenza verso il luogo dove si svolgerà il servizio e al termine dello stesso.	Impiego di più equipaggi e più mezzi. Rafforzare il servizio di emergenza urgenza durante i periodi di afflusso turistico. I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente
Sedi di attuazione	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In generale viene richiesto ai volontari predisposizione alle attività di gruppo, buone capacità relazionali e senso di responsabilità.

A seguire ulteriori specificazioni:

Flessibilità oraria

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei volontari di servizio civile. In accordo con i volontari di servizio civile, OLP e responsabili, i turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

Sarà richiesto l'obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente, i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

Disponibilità agli spostamenti con mezzi della SAP

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

Privacy

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con

Monte ore annuo 1145

Giorni servizio settimanali 6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

Accreditamento come ente ospitante presso Università degli Studi di Sassari per tirocini curriculari. Il riconoscimento del percorso di servizio civile è subordinato alla valutazione e approvazione da parte dei singoli dipartimenti, in relazione agli specifici regolamenti interni

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
P.A. LAVS Pula Odv	Pula (ca)	via Tigellio snc 09010
P.A. Sos volontari del Soccorso assistenza e Protezione Civile Quartu Sant'Elena	Quartu Sant'Elena (ca)	via Maldive 1 09045 (p.1 b/c)
P.A. volontari Marmilla Mogoro	Mogoro (or)	via Velio Spano 3 09095 (p.1)
P.A. Libera Associazione del Soccorso Samugheo	Samugheo (or)	via Emilia 13, 09086 (p.0)
P.A. AVS - Associazione Volontaria Sanverese	San Vero Milis (or)	via San Nicolò 31, 09070 ((p.0)
P.A. Soccorso volontari Simaxis	Simaxis (or)	via Temo snc 09088 (p 0)
P.A. Li.V.A.S. Gonnosfanadiga	Gonnosfanadiga (su)	via Roma, 110, 09035 (p 0)
P.A. Croce Azzurra Carloforte	Carloforte	Via Tramontana 1 09014
P.A. A.Vo.C.C. Villaputzu	Villaputzu	via Carducci 2/A 09040

Durata

78 ore per tutti i giovani

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

B.E.S.T_Ben- Essere e Salute per Tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
11

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.2

Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Confronta con precedente box "RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Le associazioni affiancheranno al giovane (in particolar modo durante il periodo di formazione e di integrazione iniziale) volontari esperti meglio descritti nel box 9.4 (Tutor e esperti in pratiche educative) che possano chiarire ogni dubbio ed indirizzare verso una completa capacità di acquisire informazioni in autonomia.

Contestualmente all'avvio della formazione specifica verranno realizzati degli incontri formativi su moduli integrativi così articolati:

MODULI INTEGRATIVI	DURATA
Modulistica di progetto (fogli firma, file monitoraggio) e sua corretta compilazione	2h
Alfabetizzazione informatica – utilizzo pc e principali programmi (Word, Excel, PPT, posta elettronica)	4h
Approfondimenti/ripasso relativamente ai moduli obbligatori	4h
TOTALE MODULI	10h

Verranno predisposte dispense o materiali semplificati per facilitare la comprensione da parte di tutti. Si cercherà quindi di predisporre degli strumenti compensativi quali mappe concettuali o lezioni su supporto video per facilitarne la comprensione. Ad esempio per facilitare la comprensione dei protocolli di soccorso quali BLS Supporto alle funzioni vitali di base e PTC Trattamento preo-spedaliero del trauma, verranno adottati dei video che renderà l'apprendimento più rapido e duraturo.

Verrà inoltre stimolata una metodologia di apprendimento tra pari al fine di creare un gruppo di lavoro e far sperimentare ai giovani tutti l'importanza di un apprendimento cooperativo. Le associazioni si impegneranno a mettere a disposizione supporti informatici, linea ADSL libera flessibilità oraria del servizio per favorire i ragazzi che volessero intraprendere percorsi formativi o di studio.